

## Il presidente del VIII municipio attacca «Qui non vogliamo l'area provvisoria»

Potremmo anche chiamarla «discarica di riserva». Perché il piccolo impianto di San Vittorino, territorio dell'Ottavo Municipio, potrebbe essere quel paracadute necessario ad evitare o limitare la proroga di Malagrotta. Per capirci: per preparare la discarica di Quadro Alto, a Riano, ci vorranno alcuni mesi, non è detto che si faccia in tempo per il 31 dicembre, quando chiude Malagrotta. Che si farà il primo gennaio? Ecco, la soluzione è questa piccola discarica, realizzata in passato per gli inerti e quindi già pronta: bastano pochi lavori e può ricevere i rifiuti. Quanti ne può contenere? Circa 1 milione di metri cubi, quindi potrebbe restare in funzione al massimo per un anno. Ieri c'è stata una protesta anche contro l'indicazione di San Vittorino: il presidente dell'Ottavo Municipio, Massimiliano Lorenzotti, e il vicecapogruppo del Pdl in Provincia, Enrico Folgori, si sono incatenati ai cancelli del cimitero. C'era anche uno striscione: «Noi non vogliamo la discarica». Folgori: «Questa è una zona con un milione di difficoltà, dagli insediamenti abusivi alla criminalità. E ricordo solo che il municipio in questione è quello di Tor Bella Monaca. Una discarica qui aggraverebbe una situazione sanitaria già difficile e andrebbe a toccare anche le attività produttive. Tecnicamente l'area individuata, tra



Corcolle e San Vittorino è troppo piccola, potrebbe ospitare una discarica davvero limitata e per poco tempo. Quindi non facciamo interventi spot, troviamo soluzioni reali, secondo coscienza».

Altri esponenti politici sono scesi in campo contro la piccola discarica a San Vittorino. Nel Pd il consigliere comunale Dario Nanni: «Questa scelta è inaccettabile perché penalizza ulteriormente un territorio già gravemente compromesso. Il sindaco Alemanno nel delegare al commissario Pecoraro la decisione per la localizzazione dei siti destinati a raccogliere i rifiuti della capitale ha alimentato in città e nei comuni limitrofi un clima esplosivo». Nando Bonessio, leader dei Verdi: «Abbiamo visitato questo sito: come gli altri, è inadatto». Il consigliere Pdl, Marco Di Cosimo: «Ribadisco la mia netta contrarietà all'ipotesi di realizzare la nuova discarica a San Vittorino. Con scelte simili, del tutto incomprensibili, si aggraverebbero soltanto le condizioni di questo quadrante della città».

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

